

## **CONSIGLIO COMUNALE DEL 24.04.2015**

### **Interventi dei Sigg. consiglieri**

#### **Comunicazioni**

Presidente

Passiamo al secondo punto dell'ordine del giorno: Comunicazioni. Ricordo sempre che non è conteggiato il tempo del Sindaco e del Presidente del Consiglio per le comunicazioni e ogni consigliere ha a disposizione cinque minuti in totale per poter fare le proprie comunicazioni. Ha chiesto la parola il Sindaco, ne ha facoltà.

Sindaco

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Come di solito facciamo un elenco di tutte le cose importanti che sono successe dall'ultimo consiglio comunale ad oggi. Abbiamo avuto un incontro con altri Sindaci, di cui dopo accennerò anche riguardo alla firma del protocollo d'intesa su Stupinigi, quindi con Nichelino, Candiolo che sono i tre Comuni comproprietari, non proprietari fisicamente, ma proprietari territorialmente del parco, più None, Vinovo e Beinasco che sono confinanti. Abbiamo avuto un incontro sia con l'assessore Parigi che con l'assessore Valmaggia della Regione per le rispettive competenze, sia per la gestione del piano d'area del parco, la parte urbanistica del parco, perché nel futuro del parco si vogliono anche inserire nelle attività di agriturismo, cose di questo genere, però il piano d'area è molto limitante – il piano d'area è il piano regolatore del parco – su qualsiasi tipo di intervento. Quindi si sta cercando anche di riuscire a fare una variante del piano d'area, che non è fattibile dai Comuni ma è di competenza regionale, e quindi anche l'assessore Valmaggia si è dato assolutamente disponibile a fare quelle piccole correzioni che permettono di poter inserire delle attività, chiaramente inerenti al parco all'interno dello stesso.

Il 12 aprile c'è stata la Fiera di Primavera, se ne è occupata la associazione Color che è una Onlus, che collabora già con noi per i cantieri di lavoro, si è presa questo impegno, ci ha fatto piacere, hanno lavorato seriamente molto bene e la fiera è andata benissimo. È stata un'ottima giornata, c'è stata una

grande affluenza di gente, sono venuti dei banchi di qualità, hanno fatto una buona selezione; stiamo ancora sempre cercando di migliorare la qualità dei banchi che vengono, ma chiaramente i banchi migliori hanno tutta una loro serie di location dove per portarli via bisogna fargli vedere che la nostra ha potenziale migliore di dove vanno di solito poiché loro fanno una scelta evidentemente commerciale.

Il 16, 17, 18, 19 quattro giorni c'è stata la Festa del Libro, è incominciata giovedì 16 aprile alle 18 e si è poi completata il giorno 19 la domenica e poi magari Stefania Mana elencherà i momenti salienti della Festa del Libro, della grande partecipazione che c'è stata e dei personaggi che sono stati invitati di grande qualità che Stefania conosce molto meglio di me perché l'ha gestita completamente.

Il 17 abbiamo firmato il Protocollo d'Intesa a Nichelino, quello che se vi ricordate abbiamo votato un mese e mezzo/due mesi fa nel nostro Consiglio Comunale che è proprio quello di cui accennavo prima, all'interno di questo Protocollo ci sono le azioni, le intenzioni, i propositi che i tre Sindaci comproprietari territorialmente più i tre Sindaci confinanti hanno deciso di mettersi insieme per fare massa critica per riuscire a fare in modo che il nostro parco di Stupinigi, che è un parco con una palazzina dello Juvarra che è assolutamente pregevole a livello mondiale, riesca ad avere anche lui il giusto riconoscimento ed arrivare non dico ai fasti di Venaria, perché oramai per gli investimenti di quel genere è un po' difficile, ma ad una fruibilità degna del suo valore.

Il 20 e il 21 abbiamo avuto la visita dei nostri amici della città di Elk con cui siamo gemellati; sapete che i polacchi sono estremamente religiosi e anche questi nostri colleghi di Elk, quindi li avevo invitati in occasione della ostensione della Sindone; per abitudine non si fanno mai solo viaggi mirati al turismo che non è assolutamente un obiettivo di nessuna delle due città, ma se a volte si fa vedere qualche bellezza locale, si integra poi la rimanenza del tempo con dei momenti di lavoro, con dei momenti professionali.

Sono arrivati domenica sera, sono andati in albergo, lunedì mattina li ho portati alla Sindone, avevo prenotato per tempo, è stata una visita molto interessante, bellissima l'organizzazione della parte cattolica, un po' meno

quella della parte del Comune di Torino - per parcheggiare un dramma, un'organizzazione abbastanza scadente sotto quell'aspetto, ma sono poi riuscito girando tre quarti d'ora anche a parcheggiare -e quindi vedere anche io la Sindone. Una bella vista molto interessante, organizzata bene come vi dicevo.

Nel pomeriggio li ho portati a visitare il termovalorizzatore - perché la Polonia è uno dei Paesi che nell'ambito europeo è un po' più indietro rispetto a tutti gli altri Paesi insieme alla Romania e alla Bulgaria sulla questione dello smaltimento dei rifiuti. Loro usano ancora le discariche tradizionali, quelle che usavamo noi una volta; nella zona di Elk si sono consorziati fra diversi Comuni, hanno incominciato a fare un impianto di trattamento di differenziata che avevo avuto occasione di vedere l'ultima volta che sono andato là, un bell'impianto che funziona bene, però hanno ancora il problema di come smaltire poi la parte dell'indifferenziata e valorizzarla trasformandola in energia. Quindi erano interessati a vedere come funzionava un termovalorizzatore e sono rimasti entusiasti nel vedere la tecnica, la pulizia e assolutamente l'assenza di odori che c'era nell'impianto. Alla sera poi li ho portati alla SPA, perché vogliono anche loro ad Elk ristrutturare un impianto sportivo e inserire una SPA all'interno ed erano interessati a vedere come abbiamo risolto noi il problema. Il martedì mattina li ho portati a visitare la biblioteca; ultimamente non vi ero ancora ritornato e veramente sta diventando bellissima, gli interni sono estremamente luminosi, stanno facendo gli impianti e se procede così viene veramente un bel lavoro.

Li ho portati anche a visitare il Poliambulatorio - sono anche interessati a come gestiamo noi il discorso della sanità e dell'assistenza - e poi il martedì pomeriggio abbiamo fatto una visita a Castelnuovo Don Bosco in occasione dei 200 anni della morte di Don Bosco; come dicevo prima loro sono molto religiosi e quindi hanno apprezzato. Il mercoledì mattina sul presto sono ripartiti, quindi abbiamo abbinato parecchie cose in occasione di questa visita.

Il 23 abbiamo firmato il Protocollo d'Intesa anche con Volvera sulla gestione della Polizia locale; su alcuni servizi incominceremo a sperimentare la possibilità di gestire alcuni servizi insieme ad esempio la centrale delle contravvenzioni, fare alcuni servizi esterni, una pattuglia insieme; è ancora una

cosa embrionale, non impegna nessuno dei due Comuni, c'è un obiettivo di fondo per vedere se l'esperimento funziona; sono due comandi che entrambi hanno delle particolarità, delle eccellenze e delle normalità. Sono diversi, il comando di Volvera ha un certo tipo di eccellenze e altre normalità, noi abbiamo un altro tipo di eccellenze e altre normalità; nel mettersi insieme può anche darsi che riusciamo a sviluppare il massimo delle eccellenze di entrambi. Dicevo che l'obiettivo non è vincolante, ma è semplicemente un protocollo per fare insieme alcune azioni e ci siamo dati una data di scadenza, se fra due anni si riterrà opportuno continuare o addirittura addivenire ad un comando unico, si farà la valutazione in quel momento dei risultati che sono stati ottenuti.

Il 24, cioè questa mattina, abbiamo fatto una bellissima conferenza stampa su tre argomenti. L'argomento principale è quel progetto salute che voi sapete è in corso con lo Sraffa/Amaldi, un progetto che ha la durata di due anni, dove attraverso un concetto di peer education che avevo già spiegato ma lo ripeto volentieri, è il rapporto insegnante-alunno che non viene più visto nella stessa formula, ma viene modificato il sistema di comunicazione: cioè su argomenti come quello delle nuove droghe, delle dipendenze, dell'alcolismo, non vengono fatte delle semplici lezioni dove c'è colui che insegna, colui che spiega e i ragazzi che ascoltano – anche perché si è verificato che il valore di quanto viene recepito non è poi molto, perché c'è sempre questo distacco fra l'alunno e l'insegnante – ma si è passati ad un concetto diverso di comunicazione: quest'anno un collaboratore del prof. Pici della psichiatria del San Luigi tiene dei corsi per i ragazzi di quarta superiore, dopodiché questi ragazzi che sono stati formati l'anno prossimo quando faranno quinta, saranno loro stessi nell'ambito di un progetto scolastico ad essere i formatori dei loro colleghi di quarta e così via, il progetto si replica nel tempo.

L'adesione dei ragazzi è risultata essere il doppio di quello che pensavamo tant'è che abbiamo poi raddoppiato il numero di ore dedicato alla formazione di questi ragazzi che poi l'anno prossimo saranno a loro volta formatori. A questo incontro hanno partecipato la Onlus del San Luigi con i professori Angeli e Pier Maria Furlan, come partner sul progetto insieme al Comune. La Onlus del San Luigi ha ottenuto un finanziamento da parte dell'Unicredit e anche l'Unicredit oggi era rappresentata in questa conferenza stampa; la Onlus con questo

finanziamento ha comperato due LIM che sono state donate al Comune come contributo a seguito dello svolgimento del progetto.

Una di queste due LIM è stata data allo Sraffa/Amaldi, a Giuseppe D'Anna dirigente didattico che era presente questa mattina, l'altra LIM invece ho voluto darla a un gruppo di genitori della Fermi che ha costituito un comitato che si chiama Happy Fermi; questo gruppo di genitori mi ha particolarmente colpito perché a differenza di quello che normalmente è il rapporto dei genitori con le amministrazioni, che è sempre abbastanza di critica di intemperanza, tante volte anche di maleducazione, se vogliamo; questi genitori invece molto cortesemente si sono avvicinati – questo a Natale – e hanno detto avrebbero voluto mettere insieme ai figli una bancarella per vendere i libri usati e il ricavato utilizzarlo per comperare una LIM per la scuola. Io ho risposto che se volevano gli avrei dato una mano volentieri; hanno fatto questa cosa, hanno organizzato anche altre iniziative, erano sempre gli stessi genitori che l'anno scorso con Elvi Rossi hanno collaborato per la tinteggiatura degli interni della scuola, hanno raccolto dei soldi, hanno comperato una LIM, due le avevamo già donate noi come Comune, quindi loro dovevano coprire quattro classi, due le avevamo date noi e una l'hanno coperta loro. Nel frattempo hanno promosso altre iniziative, si sono autotassati e io quando vedo una cosa del genere secondo me il volontariato va premiato e quindi la seconda LIM l'abbiamo donata al comitato Happy Fermi per la rimanente quarta classe che era ancora da coprire della scuola Fermi. Questa cosa mi ha fatto estremamente piacere farla perché non è un dono ma è un riconoscimento all'impegno di alcuni genitori come una volta si faceva. Io ricordo quando andavo a scuola, facevo le medie, ci eravamo impegnati tutti e avevamo comperato i canestri per fare pallacanestro nel cortile della Leonardo Da Vinci; erano cose che si facevano e poi si sono un po' perse nel tempo, perché ormai vale solo più la critica e non la collaborazione. Invece mi sono permesso di lodare questi genitori pubblicamente per questo loro comportamento che sembra normale ma invece oggi normale non è più, anzi è quasi anormale. Era presente anche il direttore didattico del primo circolo, Pietro Cataldo, oltre ai miei assessori e ai consiglieri che questa mattina sono venuti.

Altro argomento importante, sempre con la sponsorizzazione dell'UniCredit vi anticipo che il 28 aprile ci sarà al Palatenda Marco Berri che viene gratuitamente, attraverso un'amicizia con Pici in occasione di una serata sul tema dell'alcolismo, sempre inserita in questo progetto che si chiama "alla salute" per la prevenzione sull'uso di droghe, alcool, eccetera. Quindi il 28 sera al Palatenda alle 20,30 questa serata con Marco Berri; ho invitato anche Saitta che mi ha detto che sarebbe venuto ma non ne sono sicuro perché i suoi impegni non sono pochi, ma spero ci sia anche la presenza dell'assessore Regionale alla sanità. Sponsor sempre di questa iniziativa è l'Unicredit.

La terza occasione della conferenza stampa riguarda sempre l'Unicredit perché il denominatore comune dell'argomento è sempre l'Unicredit che si era data disponibile; dicevo la terza occasione riguardava la donazione fatta dall'Unicredit al primo circolo di dodici computer e tre stampanti che come vi avevo detto la volta scorsa loro dismettevano; oltre tutto detto da Pietro Cataldo e dalle insegnanti sono di ottima qualità, ancora molto performanti e quindi perfettamente adeguati all'utilizzo scolastico. Quindi abbiamo fatto questo momento di ringraziamento a chi si è prestato a donare queste cose; è stata una mattinata molto interessante, hanno partecipato diversi ragazzi dello Sraffa/Amaldi e diversi ragazzi del primo circolo della Fermi oltre a insegnanti e genitori, la nostra sala delle conferenze era strapiena.

L'app è ormai in rete, si continua a caricare, cominciano ad arrivare segnalazioni di errori di parti caricate vecchie che non erano mai state aggiornate da parte di commercianti che non ci hanno mai aggiornato della ragione sociale, o l'indirizzo, quindi si sta correggendo tutta la parte già caricata, e stanno arrivando tutte le documentazioni da caricare per coloro che non sono ancora sulla app. Come ho già detto in alcune occasioni, la estendiamo questa app a tutte le attività di Orbassano, quindi ai commercianti, artigiani, industriali, tecnici, imprenditori, medici, sindacati, tutti coloro che hanno un'attività verranno inseriti gratuitamente sulla app. Quindi sarà un grosso lavoro da parte degli uffici della segreteria e di chi si occupa della comunicazione proprio per caricare tutti questi dati che saranno oltre il migliaio. Noi carichiamo una schermata con i dati, con il logo, con l'immagine, con la descrizione dell'attività, e poi se hanno un link a una loro pagina

Facebook o un loro sito web si carica il link in modo che uno si vede la pagina e poi se è interessato ad andare a vedere le promozioni, tutte le cose particolari che fanno all'interno, clicca sul link e va direttamente sulla pagina Facebook. Noi non facciamo chiaramente gli aggiornamenti per le promozioni, eccetera, se no dovrei avere sei persone che lavorano solo su questo. Chiaramente se invece fanno un aggiornamento perché cambiano indirizzo o cambiano ragione sociale, di questo ce ne occupiamo chiaramente noi.

Ultima cosa, abbiamo due piante purtroppo da abbattere, quindi vi volevo rendere partecipi di questa cosa. C'è una pianta nel parcheggio della scuola Gramsci, se qualcuno passa, ho fatto anche la fotografia, si vede che è vistosamente inclinata verso il parcheggio; l'avevamo appena potata, però poi ha incominciato ad inclinarsi e quindi per non correre rischi questa pianta bisogna toglierla. Al suo posto chiaramente ne planteremo un'altra, poi crescerà anche quella, ma se cadesse poi ti dicono "perché non ci hai pensato prima?". Un'altra è in via Ferrarsi a fianco del Parco Vanzetti, non è una pianta del parco Vanzetti, ma è sulla stradina, rimarrebbe fuori una volta fatta la recinzione, è una quercia, è un peccato ma se qualcuno vuol vedere ho la relazione dell'agronomo a una certa altezza è bucata dentro e il buco scende. Vedendola dal di fuori sembra sana ma all'interno sta marcendo lentamente, purtroppo a molte piante succede questo. Se ricordate una volta le piante un po' più basse si vedeva che a volte erano cementate, i buchi li cementavano, adesso si usano delle resine particolari, però quando ci si accorge per tempo del buco, quando invece il buco purtroppo è già sceso molto dentro c'è più poco da salvare; essendo una pianta di alte dimensioni l'agronomo dice che se vogliamo provare a salvarla bisognerebbe cominciare a tagliare il pennacchio, tagliare dei rami; non so se vale la pena di fare una decapitazione del genere su una pianta compromessa. Faremo ancora un'ulteriore valutazione comunque sappiate che ci sono queste due piante pericolanti, una sicuramente da togliere perché è talmente inclinata che è pericolosa, e l'altra è di difficile recupero, si può provare a salvarla ma rimarrebbe un tronco mal riuscito, non una cosa completa.

Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Lascio la parola all'assessore Mana che sicuramente ci dà dei dettagli sulla Festa del libro di cui parlava prima il Sindaco.

Assessore Mana

Grazie Presidente. Sì la Festa del libro quest'anno aveva due temi fondamentali, visto che era il 2015, quindi Torino capitale europea dello sport, quindi una parte della Festa del libro era dedicata allo sport, e l'altra in onore dell'Expo 2015, quindi sull'alimentazione perché l'Expo 2015 è dedicata appunto all'alimentazione, energia per la vita, nutrire il pianeta.

Per quanto riguarda lo sport abbiamo avuto quali ospiti la serata del Torino calcio, quindi sono intervenuti Beppe Gandolfo, don Aldo Rabino e altri giornalisti, vecchie glorie granata. Devo dire che è stata una bella serata perché è stato molto interessante sentire i racconti, e soprattutto c'è sempre questo ricordo vivo del grande Torino, anche se io non sono del Torino ma è stato comunque molto interessante sentirli ed ascoltarli. Sempre riguardo allo sport abbiamo avuto due autori, Vanni Tosco e Sandro Bocchio, due giornalisti di Tuttosport, che ci hanno parlato dei mondiali di calcio raccontandoci una serie di aneddoti su tutte le edizioni dei mondiali di calcio. Loro hanno scritto un libro molto dettagliato che parte dal 1930 quando ci sono stati i primi mondiali, e arriva fino ai mondiali del Brasile per noi tristemente noti.

Dopodiché abbiamo avuto l'ultimo giorno degli autori che ci hanno parlato del mondo delle Olimpiadi e qui abbiamo avuto ospite Maurizio Damilano, il campione di marcia olimpico, doveva esserci anche Stefania Belmondo ma pare che avesse la febbre e quindi non è venuta. Un altro personaggio sempre riguardante lo sport molto interessante è stato Marco Olmo che è un atleta ultrasessantenne che fa ancora l'ultratrail che sono corse chilometriche nel deserto piuttosto che sui monti, ed è stato veramente interessante sentire la sua esperienza.

Per quanto concerne il discorso sull'Expo sull'alimentazione abbiamo avuto un momento con Marco Braico e Marco Vacchieri, il pasticcere di Rivalta, perché Marco Braico ha scritto un libro che si intitola "Cuori di panna" e devo qui ringraziare Stefano Gobbi che ha aiutato nella presentazione anche lì molto



bella, molto interessante, c'era anche parecchio pubblico a sentirlo Marco Braico piuttosto conosciuto e quindi ha riscosso come sempre molto successo. Dopodiché abbiamo avuto Alberto Calosso che ci ha presentato un ricettario a fumetti sulle ricette tipiche piemontesi, e per i bambini abbiamo avuto uno spettacolo molto interessante da parte di cuoco Danilo che è il cuoco di Rai Jo Jo al sabato mattina che ha veramente entusiasmato i bambini sul discorso dell'alimentazione facendogli fare una serie di giochi e di esercizi fisici a cui alla fine partecipavano anche i nonni.

Poi abbiamo avuto una parte ovviamente, visto che domani è il 25 aprile, il settantesimo della liberazione, abbiamo voluto ricordare anche questi settant'anni, abbiamo avuto ospite il prof. Davide Schiffer, un insigne neurologo torinese ormai quasi novantenne e ci ha parlato della sua esperienza di partigiano e soprattutto di figlio di un deportato ad Auschwitz che non è più tornato a casa e devo dire che abbiamo conosciuto veramente una splendida persona. Dopodiché c'è stato il sabato sera il concerto dell'orchestra Dimensione Musica della città di Ciriè, molto bello, un'orchestra di musica leggera che ha fatto un bellissimo concerto, purtroppo rovinato un po' dalla pioggia perché il nostro Palatenda quando piove sembra che mitragliano. La prima sera all'inaugurazione c'è stata Cristina Chiabotto e abbiamo anche qui scoperto un personaggio veramente interessante, ha scritto un libro "Di notte contavo le stelle", abbiamo scoperto oltre a una bellissima donna, inutile negarlo, altissima come sa chi l'ha vista dal vivo, è anche una persona veramente simpatica e alla mano.

Un'altra cosa che mi preme sottolineare è che venerdì mattina c'è stata una conferenza, sempre nell'ambito della Festa del libro delle biblioteche dello Sbam ovest, cioè del sistema bibliotecario metropolitano perché sembrava che molto probabilmente ci fosse da interrompere il discorso della circolazione libraria che sarebbe stata una cosa decisamente poco piacevole perché non c'erano più finanziamenti dalla Regione, si pensava di arrivare fino a giugno dopodiché se non fosse arrivata qualche forma di finanziamento la cosa purtroppo si sarebbe dovuta interrompere. Invece c'era il dottor Eugenio Pintore, responsabile del settore biblioteche della Regione Piemonte e il dottor Daniele Valle che è Presidente della commissione cultura del Consiglio

regionale che ci hanno garantito che invece una forma di finanziamento verrà trovata, verosimilmente il 18 giugno che era la data fatidica in cui questa circolazione libraria rischiava di essere interrotta, quasi sicuramente non sarà così, quindi abbiamo tirato un grosso sospiro di sollievo. Devo ringraziare ovviamente chi ha collaborato a questa festa del libro, ho già citato Stefano Gobbi, voglio citare anche Emanuele Ruffino che ha condotto molte interviste, Daniele Ronco di Mulino d'Arte che ha fatto diverse letture e soprattutto la Pro Loco; ma soprattutto permettetemi di citare la nostra biblioteca perché se non ci fosse la nostra biblioteca la Festa del libro non ci sarebbe. Proprio oggi Chiara Baldissera, la responsabile della biblioteca mi diceva che oggi era il tredicesimo giorno di lavoro consecutivo proprio perché con la Festa del libro non si era mai fermata. Quindi ringrazio principalmente loro e credo che Orbassano abbia ancora fatto una bella figura. Grazie a tutti.

Presidente

Ringrazio l'assessore Mana. Direi che possiamo continuare con le comunicazioni. Chiedo chi di voi vuole intervenire... Ha chiesto la parola la consigliera Pirro, ne ha facoltà.

Consigliera Pirro

Buonasera a tutti. Questa sera come prima cosa vogliamo esprimere il nostro dolore per l'ennesima strage di migranti in mare; è straziante vedere spesso sulle nostre televisioni cadaveri soprattutto quelli dei bambini recuperati dalle acque. Le politiche sbagliate a livello nazionale comunitario hanno avuto l'unico risultato di peggiorare la situazione; ci auguriamo che quanto prima sia l'Europa che il nostro governo se ne rendano conto e pongano rimedio. Venendo invece a fatti a noi più vicini, diciamo che ci ha sconcertati e preoccupati la notizia della bomba carta esplosa una settimana fa o poco più in via Gay di Quarti e speriamo che le autorità competenti facciano luce al più presto su questo episodio. Tra l'altro durante un sopralluogo sul posto, abbiamo notato che all'idrante più vicino è collegata una manichetta che non si capisce dove va a finire perché finisce in un tubo interrato e sarebbe

probabilmente il caso di andare a controllare perché non vorremmo che qualcuno stesse utilizzando l'acqua pagata dai cittadini per scopi privati.

Altra notizia che ha destato la nostra attenzione è stata quella della visita della Guardia di Finanza al nostro Ufficio Tecnico, ci preoccupa aver saputo che sia stata portata via della documentazione e per questo abbiamo pronta un'interrogazione per avere conoscenza più dettagliata dei fatti. Poi, visto che questa sera parliamo di bilanci, anche il nostro gruppo nei giorni scorsi ha fatto un bilancio della sua attività degli ultimi mesi e degli incontri con i cittadini. Ci siamo resi conto di avere fatto pochi incontri pubblici nell'ultimo periodo, e il motivo sta nel fatto che aspettavamo la fantomatica sala per le minoranze, ne abbiamo parlato altre volte in questa sede, sembrava imminente l'identificazione di un luogo da mettere a disposizione dei gruppi minoranza ma siamo ancora qui ad aspettare l'attuazione del regolamento che pure la maggioranza, molto simile alla composizione attuale, aveva approvato nel 2012. A distanza di tre anni ancora il regolamento è inapplicato, sono quasi due anni che sediamo su questi banchi che chiediamo che venga identificata una sala, e ancora niente. Comunque noi i cittadini di Orbassano li incontreremo lo stesso, abbiamo prenotato il Teatro Pertini per il 29 e alle 21 saremo lì a confrontarci con loro. Vogliamo anche ricordare in questa sede che domani è il 25 aprile, ci saranno le celebrazioni, è una festa importante per tutti i cittadini e ci sembrava giusto, visto che non l'ha fatto il Sindaco, ricordare gli eventi di domani. ... Certo, sicuramente, ci sembra giusto, è un momento ufficiale di incontro, questo, e quindi vogliamo ricordarlo a tutti per non perdere mai la visione su quello che è successo e che speriamo non si verifichi mai più. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Pirro. Chiedo chi vuole fare delle comunicazioni? Ha chiesto la parola il consigliere Mango, ne ha facoltà.

Consigliere Mango

Grazie. Buonasera a tutti. La mia è una domanda veloce all'assessore al verde, dal momento che alcuni cittadini mi hanno fatto una segnalazione riguardante

il taglio del verde che si sta facendo già adesso. Infatti ho detto loro che è già iniziato ma mi piacerebbe capire come viene organizzato il piano dei tagli all'interno del territorio ed entro quando deve essere fatto il primo. Questo mi hanno chiesto, se gentilmente mi dai una risposta .... Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Mango. Possiamo continuare poi il Sindaco darà le risposte; se ci sono altre domande possiamo poi terminare dopo con le comunicazioni del Sindaco. Chi vuole fare comunicazioni?

Ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne ha facoltà.

Consigliere Beretta.

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Più che una comunicazione volevo segnalare una sorta di criticità che si verifica nel servizio offerto dal nuovo Poliambulatorio che è stato recentemente inaugurato. Quando è intervenuto l'assessore Saitta al momento dell'inaugurazione ha definito la nuova struttura come una struttura importante e moderna per rispondere alle necessità del territorio. Per il momento, da quanto ho potuto verificare personalmente, le risposte non sono incoraggianti, perché in settimana ho testato il servizio di prenotazione; mi sono recato mercoledì mattina se non vado errato per prenotare una visita, ho preso il numero al distributore automatico 120 e alle 10,45/10,50 erano passate 20 persone. Ho aspettato circa tre ore e alle 13,30 non ero ancora passato, dalle 11. Quindi ho dovuto tornare indietro perché avevo altri impegni e quando sono ritornato verso le 14 non era ancora il mio turno. L'esperienza come la mia l'hanno vissuta non soltanto i soggetti che tutto sommato hanno la possibilità di muoversi e anche di assentarsi un attimo e dedicare del tempo a queste cose come il sottoscritto, soprattutto decine e decine di pensionati che hanno passato lì la mattinata aspettando chi tre chi quattro ore il proprio turno. Ho fatto un minimo di indagine, ho verificato che non è un problema degli impiegati, perché gli impiegati erano abbastanza solerti nel passare le persone agli sportelli, il problema è che su 250 persone che più o meno erano presenti, vista la numerazione dei distributori automatici in quel momento, c'erano solo due addette che

prende le prenotazioni, quindi i tempi erano decisamente lunghi. Così parlando con le addette si sono lamentate un po' tutte dicendo che dagli organizzatori del servizio viene tolto il personale per cui con pochi addetti così la coda non può essere smaltita. Quindi è un disservizio che pesa molto sull'intera cittadinanza; ritengo che chi di competenza, e non siamo sicuramente noi come Comune competenti, debba darsi da fare per risolvere questa problematica che se non verrà risolta in tempi utili, visto che il diritto alla salute è anche il diritto ad avere una prenotazione non nei tempi ma proprio nei tempi di chiedere la prenotazione tutto sommato celere, prima o poi anche la politica dovrebbe occuparsi di questo problema se non viene risolto dall'apparato amministrativo che regola questa situazione. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta. Chiedo chi di voi vuole ancora fare delle comunicazioni.... Ha chiesto la parola il consigliere Russo, ne ha facoltà.

Consigliere Russo

Grazie Presidente. Rispetto a quanto riferito dal collega Beretta sul Poliambulatorio gli è andata bene, perché oggi ho aspettato io tre ore e mezza; ma al di là di questo sono convinto che il Sindaco se ne farà carico, però trovo elementi di difficoltà anche solo sull'organizzazione: non c'è un cartello, non c'è assistenza per chi chiede informazioni - oggi abbiamo assistito a delle scene poco gradevoli - ci sono degli anziani che devono stare seduti tre ore e hanno dei grossi problemi di deambulazione. Mi pare di aver capito leggendo i giornali in queste ultime settimane che sono sotto organico e che occorrerà qualche mese per andare a regime, però oggi finalmente dopo le lacune di ieri e la rabbia generale è venuto anche qualcuno a dare una mano da Avigliana. Tuttavia il problema c'è, lo dico con franchezza ma soprattutto senza creare nessuna speculazione sul problema e neanche fare demagogia, ma va risolto in tempi brevi. Hanno fatto dei box interessanti, una sala di attesa dove si prende il numero per 40 persone e poi ce ne sono 120, questo è un problema. Prima che succeda qualche cosa di poco gradevole, siccome siamo tutti grandi maggiorenni e vaccinati, mettiamoci le mani; poi bisognerebbe creare, secondo

me, delle corsie preferenziali, perché se entra qualcuno accompagnato con la carrozzina ... - no, non c'è ancora, fammi finire di parlare e poi mi rispondi ... - non c'è ancora nulla, e di conseguenza anche chi entra non è neanche assistito, bisogna creare anche un minimo di attenzione per coloro i quali arrivano magari con le stampelle, con le carrozzine; credo occorra risolvere questo disagio.

Sulle vicende di questi giorni, gli sbarchi dei migranti, il problema è diventato ormai una bomba. Io credo che anche il nostro Paese dovrebbe avere la capacità di mettere le mani e risolvere il problema sapendo che in quelle terre c'è solo fame, disagi e guerra. Io forse sarò un po' contro corrente ma forse era meglio tenere Gheddafi in Libia, però questa è una mia opinione.

L'ultima comunicazione e finisco. Prendo atto che sono venuti gli amici di Elk, per un paio di giorni, avevi detto in commissione che chi era libero poteva partecipare. Io non ho potuto partecipare per impegni di lavoro, ti ho mandato semplicemente una e-mail dicendo di salutarli tutti. So che è andato tutto bene, mi dispiace di non averli visti perché sono delle persone sicuramente gradevoli, intelligenti e anche serie. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Russo. Chiedo chi vuole fare ancora delle comunicazioni... Ha chiesto la parola il consigliere Gobbi, ne ha facoltà.

Consigliere Gobbi

Grazie. Buonasera a tutti. Volevo fare una sottolineatura collegata ad alcune delle tematiche che sono state introdotte sia dal signor Sindaco che dalla descrizione esatta di quello che è avvenuto alla recentissima Festa del libro, per dire che a mio avviso, dal punto di vista della cultura nel senso ampio del termine, oggettivamente come città, grazie non solo chiaramente alle scelte della parte politica, ma grazie anche alla presenza di una forte parte di cittadinanza attiva, l'assessore Stefania Mana ha citato giustamente tutti coloro che hanno avuto un ruolo fondamentale, a partire dal ruolo tecnico della biblioteca civica, a partire dai volontari quindi la Pro Loco e le persone che proprio si sono tirate sui le maniche e hanno lavorato per creare questa nuova

edizione della Festa del Libro, dicevo si sta lavorando bene dal punto di vista culturale. Perché mi è venuto in mente di dire questa cosa? Perché se è vero che sicuramente si è lavorato bene, si sono approfondite bene alcune delle tematiche, per esempio quelle che erano inerenti alla Festa del libro, non a caso da una parte collegata alla correlazione alla quasi iniziata Expo quindi la parte della gastronomia, perché sappiamo che appunto è un grande tesoro quello che abbiamo in Italia, ed è un tesoro culturale a tutti gli effetti quello del cibo e del rispetto dei prodotti della terra, dall'altra parte si è lavorato bene anche sul discorso dell'importanza dell'attività sportiva, si sta lavorando molto bene sul discorso dell'educazione sanitaria. Il signor Sindaco ha citato il progetto alla salute, così come abbiamo già citato ed anche lodato in sede di Consiglio Comunale martedì sera, quindi collegati a questo e anche all'iniziativa del checkup in piazza che c'è stato se non sbaglio proprio sabato scorso. Riguardo invece a quello che ci ha ricordato sia la consigliera Pirro sia il collega Russo su questo problema immane delle stragi nel Mediterraneo, sono quelle situazioni di fronte alle quali tutti ci sentiamo molto piccoli e sicuramente ci sentiamo di non avere nessuna soluzione né in tasca né probabilmente di fronte, nel senso che quello che si può fare è sensibilizzare l'opinione pubblica da una parte, sensibilizzare dall'altra parte i governi; la consigliera Pirro ha fatto un'affermazione forte dicendo che la linea governativa è risultata sbagliata, e lo penso anch'io che effettivamente il nuovo tipo di operazione che è in atto non può essere neanche lontanamente paragonata a quella che era in atto in precedenza e questa cosa ci deve fare assolutamente riflettere. Credo però che quello che possiamo fare, lontani fino a un certo punto da quello che è il problema, è lavorare anche lì dal punto di vista culturale, cioè lavorare sulla sensibilizzazione – come si fa anche con altri progetti sui quali si sta puntando – su quelle che sono da una parte l'educazione tra pari e dall'altra parte una forte attenzione verso le nuove generazioni, perché tutto quello che sta accadendo, augurandoci che si riescano a trovare soluzioni affinché non ci siano più tragedie di questo tipo, vorrà dire però volenti o nolenti un aumento del numero dei flussi migratori di persone che fanno l'unica cosa che si potrebbe fare, cioè scappano da una situazione invivibile, affinché non ci si trovi poi a gestire una situazione

ingestibile, e questo lo vediamo già da determinate reazioni, o da determinate cose che si leggono sui giornali da parte di alcuni esponenti politici, purtroppo da determinate cose che sentiamo dire anche solo chiacchierando negli uffici con i nostri colleghi, al bar, sui social che sono diventate delle bacheche in cui qualsiasi cosa, soprattutto le cose dette male vengono amplificate. Probabilmente ragionare insieme su questa tipologia di progetti che sono sempre progetti culturali collegati all'accoglienza, all'integrazione, questa cosa potrebbe aiutarci poi come piccola comunità, ma in realtà la nostra piccola comunità messa insieme vicina a tante altre fa poi una nazione, a risolvere problemi che ci sono già e che probabilmente sono destinati ad aumentare. Questo poteva essere un suggerimento, quindi tenere d'occhio e avere un'ottica di attenzione anche in questo senso. Buon 25 aprile a tutti. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Gobbi. Chiedo se qualcuno vuole fare ancora delle comunicazioni... Ha chiesto la parola la consigliera Pirro, ne ha facoltà.

Consigliera Pirro

Grazie Presidente. Volevo solo puntualizzare una cosa in merito al nuovo Poliambulatorio, visto che mi ha fatto tornare in mente un paio di cose il consigliere Beretta, ne abbiamo parlato e approfitto per segnalarle; è vero che è una bella struttura, e siamo felici di aver raggruppato gli uffici tutti in un'unica sede molto più accessibile fino a un certo punto della precedente, visto che ha un ampio parcheggio davanti ed è più comodo, ma un disabile, visto che sono stati menzionati, che arriva nel nuovo Poliambulatorio si trova prima ancora di entrare, di fronte al primo scoglio perché le porte non sono automatiche, e questa è veramente una cosa un po' sconcertante, diciamo almeno in questa sede, e speriamo che si possa porre rimedio al più presto a questa cosa, così come ci preoccupa un po' il fatto che soltanto ieri nelle scale è venuto giù una parte di un controsoffitto; sono cose che quando succedono non sono mai piacevoli in un Ufficio pubblico, ma negli uffici datati uno li mette anche in conto; in una struttura che abbiamo inaugurato circa un mese, dà molto



fastidio ai cittadini ma ancor più dovrebbe dar fastidio a noi che questa città cerchiamo di amministrarla. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Pirro. Chiedo se qualcuno vuole fare ancora delle comunicazioni... Se non ci sono più comunicazioni cedo la parola al Sindaco, ne ha facoltà.

Sindaco

Grazie Presidente. Vedrò di rispondere alle domande che sono anche state fatte.

La manichetta in via Gay di Quarti non c'è nessuno che ruba l'acqua ma era stata messa per motivi di sicurezza quando è stata fatta la demolizione delle Case Cavallo, c'è un tubo che passa sotto, interrato, e naturalmente è rimasta avvitata, si può anche svitare e lasciarla per terra, ma un domani potrebbe servire ancora quando ci sarà poi da fare non dico la demolizione ma la seconda parte di ristrutturazione della limoncera. Quindi non c'è nessun problema.

Sulla famosa sala per le minoranze, stiamo vedendo con Gallo di sistemare una sala in quel complesso che abbiamo preso in comodato d'uso dalla Regione, c'è una stanza di dimensioni adeguate, stiamo solo mettendo a posto il bagno perché è abbastanza inagibile; dovremo arrivarci abbastanza in fretta, però non penso che questo possa limitare l'attività delle minoranze, tant'è che a disposizione noi mettiamo sempre le sale, quindi c'è a disposizione il centro studi dell'Aer, c'è a disposizione chiaramente il Palatenda per le riunioni più grandi e c'è a disposizione la sala teatro. Quindi questo non penso che vada a limitare assolutamente l'attività politica dei gruppi.

Per il taglio dell'erba, se guardate nel parco qui davanti è già stata tagliata, stanno tagliando; per dirti quando finiscono ci vorrebbe Frate Indovino perché dovrei sapere il tempo che fa, per quanti giorni piove, però teoricamente non si fermano mai, perché nel momento in cui si finisce è quasi ora di ricominciare. L'anno scorso c'è stata un'estate piovosa, una primavera, un'estate e un autunno piovosi e praticamente non abbiamo mai smesso di tagliare l'erba

perché quando si finiva si ricominciava perché nel frattempo 15/20 giorni dopo era già alta 15/20 centimetri quindi si continuava ad andare avanti. Se farà un'estate normale posso dire che fra un mese magari hanno finito di tagliare tutto. Si danno chiaramente precedenza ai parchi e alle scuole, poi chiaramente i bordi strade, anche perché non si può fare tutto nello stesso tempo, questo è evidente, chi prende questi appalti ha un certo numero di personale, ma dipende molto dal tempo. Se il tempo è bello, in fretta di riesce a tagliare, non dico dappertutto ma abbastanza; se invece piove non possono tagliare perché l'erba si attacca, marcisce e non si riesce a raccogliere.

Il problema del Poliambulatorio era emerso quando abbiamo fatto degli incontri fra i Sindaci perché c'era un problema che ci aveva anticipato ed era oggetto del provvedimento di taglio degli orari nelle varie sedi distaccate nei Comuni che era quello che avevano due persone andate in pensione e una terza che aveva dei problemi. Il Poliambulatorio per quel che mi risulta lavora sotto organico, soprattutto sugli sportelli, mi pare che abbiano otto sportelli e solo due erano aperti ... si vede che hanno preso atto del problema e hanno fatto arrivare rinforzi da altre parti, però il problema è che è sotto organico; la struttura è decisamente più grande del Poliambulatorio di prima perché le dimensioni si vedono anche ad occhio, però evidentemente anche se c'è il numero degli sportelli ma non ci sono persone per gestirli .... Su questo purtroppo io non ho incidenza, l'ASL è assolutamente autonoma sotto questi aspetti, io posso fare le rimostranze e le proteste come può fare chiunque, ma non ho possibilità di interagire sulla loro organizzazione. Ero andato l'altro giorno quando ho portato a visitare i polacchi la struttura, c'era un pannello che a seguito di un'infiltrazione si era inzuppato ed era caduto, non era un pericolo ma evidentemente è una cosa poco bella da vedere in una struttura nuova un'infiltrazione che ha poi danneggiato un pannello o due della controsoffittatura. C'è anche da dire che in questi giorni c'è un afflusso decisamente superiore alla norma per una scadenza il 5 maggio per tutti coloro che hanno la detenzione di un'arma e un porto d'armi: in base ad una norma devono fare una visita fiscale, quindi devono andare dal loro medico, farsi fare un foglio anamnestico e poi andare a fare la visita fiscale per avere il foglio del medico fiscale da portare ai Carabinieri - chiaramente con pagamento di

marche da bollo, eccetera - una nuova invenzione che ha fatto recentemente il governo, anche qui mascherata da norma di sicurezza, di controllo per chi ha delle armi in casa che sia sano di mente, e ci tiriamo su un po' di soldini come tassazione.

Un'altra cosa sulla visita della Guardia di Finanza, se volete leggerli ho i verbali qua perché chiunque me li chieda sono a disposizione. Sono stati due tipi di intervento, la Guardia di Finanza viene ogni tanto a fare dei controlli, più che per fare dei controlli a noi viene per fare anche dei controlli incrociati su alcune ditte che stanno controllando. Uno di questi controlli probabilmente incrociati tramite il P.M. dott.ssa Enrica Gabetta sono nei confronti di una società che ha costruito un condominio in strada Gerbido, dove hanno fatto delle fotocopie di una ricevuta di pagamento oneri con allegata quietanza di riscossione, e una ricevuta di pagamento anche qui con allegata quietanza di riscossione. Quindi due documenti che servono per andare a verificare se questi sono oggetto di fallimento o cose di questo genere, per andare a verificare.

L'altra non è tramite Procura ma è una visita fatta dalla Finanza, vi leggo il documento: che l'attività ispettiva avviata ad iniziativa deriva da autonoma attività investigativa e da risultanze agli atti del reparto e si inquadra nell'ambito delle generali funzioni attribuite alla Guardia di Finanza ai fini della ricerca, prevenzione, repressione e violazione in materia di entrate dello Stato, della Regione e degli Enti Locali.

Probabilmente su un esposto di qualche cittadino la Guardia di Finanza va a fare dei controlli. Non c'è nessun P.M. non ci sono fascicoli in corso, ve lo dico così non vi spaventate -non arrestano ancora il Sindaco, state tranquilli, funziona tutto normalmente - quindi se volete rispondo anche se ci sarà un'interrogazione, ma ho cominciato già a dirvelo a voce così siete tutti più sereni su questa cosa. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Possiamo continuare con l'ordine del giorno.